

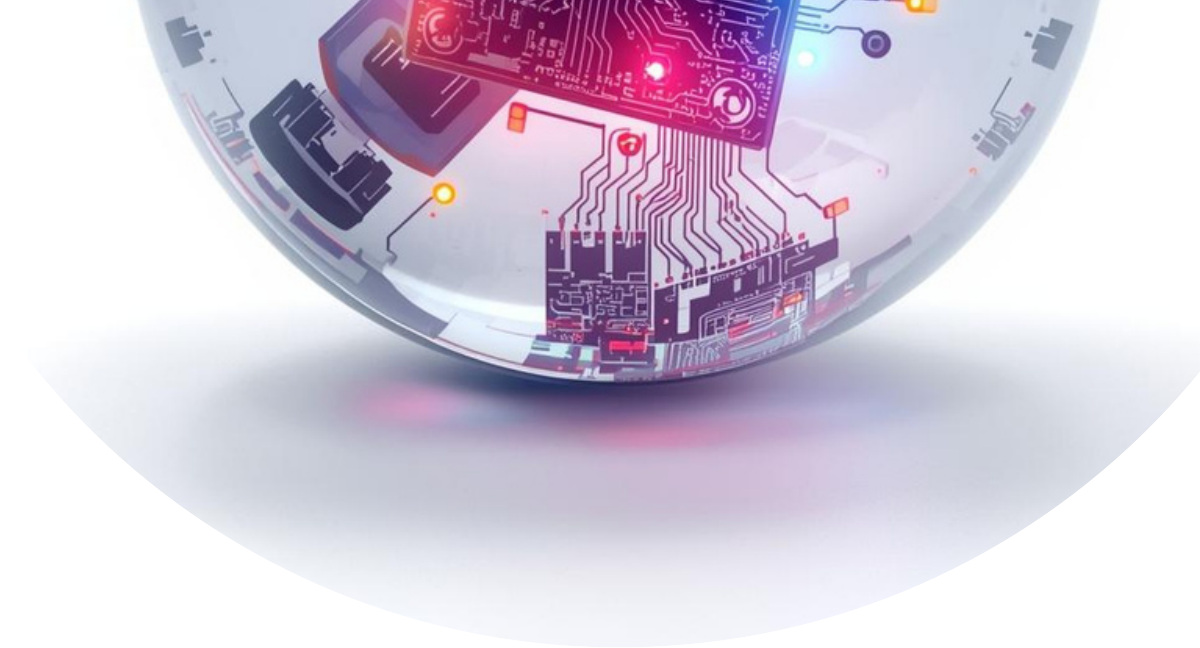


Provincia di Perugia

SMART NEWS

2/2026

Stato dell'arte di Provincia Smart Land | Cybersecurity, NIS2 | Migrazione tra piattaforme | Nuove attività nell'ambito del progetto PeruglA Next



In questo numero:

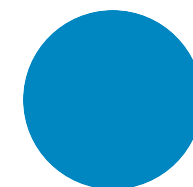
1. **Provincia Smart Land: il percorso realizzato**
2. **Punti di forza e criticità della community**
3. **Le possibili evoluzioni operative**
4. **Cybersecurity, GDPR, NIS2**
5. **Migrazione tra diversi ambienti digitali**
6. **Le esigenze segnalate dai Comuni**
7. **PerugIA Next: un ecosistema territoriale sull'intelligenza artificiale**
8. **Le priorità per i prossimi mesi**

Abstract

La seconda riunione del 2026 della “community” di Provincia Smart Land ha rappresentato un momento di verifica del percorso realizzato e di confronto sulle possibili evoluzioni del progetto.

L'incontro si è concentrato su **alcuni ambiti principali**: **avanzamento di Provincia Smart Land** e **analisi SWOT**; questioni legate a **Cybersecurity, GDPR, NIS2**; problematiche relative alla **migrazione tra diversi ambienti digitali**; presentazione del **nuovo progetto PerugIA Next**, che amplia la collaborazione territoriale sui temi dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione.

Dal confronto è emersa la **necessità di rafforzare ulteriormente il supporto operativo ai Comuni**, con **particolare attenzione agli enti di minori dimensioni**, sviluppando strumenti condivisi, formazione, linee guida e soluzioni sovracomunali.

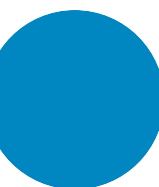


1. Provincia Smart Land: il percorso realizzato / 1

Il progetto si è progressivamente consolidato come **community territoriale** dei Responsabili per la Transizione Digitale (RTD), finalizzata a promuovere il confronto tra Provincia e Comuni, condividere problematiche e buone pratiche e favorire l'innovazione digitale del territorio.

Il percorso ha compreso:

- **incontri periodici tra gli RTD** e gli altri referenti comunali interessati;
- attività di **ascolto** e **confronto** sui problemi operativi;
- **condivisione** di esperienze e competenze;
- diffusione delle **Smart News**;
- elaborazione di **report e analisi sui bisogni degli enti**;
- approfondimenti su **normativa, sicurezza, servizi digitali e intelligenza artificiale**.



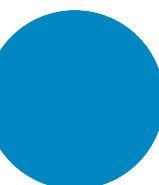
1. Provincia Smart Land: il percorso realizzato / 2

La **partecipazione** alle riunioni di Provincia Smart Land è cresciuta nel tempo: 48 Comuni su 59, pari a **oltre l'81% dei Comuni** della provincia, hanno partecipato almeno una volta agli incontri.

Tutti i Comuni con più di 15.000 abitanti risultano coinvolti.

Rimane invece da rafforzare la partecipazione di alcuni Comuni sotto i 5.000 abitanti, che sono spesso quelli maggiormente interessati dalla carenza di personale e competenze specialistiche.

Tra i **temi** affrontati dalla community figurano il **ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale**, il **Piano triennale per l'informatica nella PA**, gli **Uffici per la transizione digitale**, la **Cybersecurity**, la **NIS2**, i **servizi digitali**, la **gestione dei fornitori ICT**, le **competenze digitali** e l'utilizzo dell'**intelligenza artificiale** nella pubblica amministrazione.

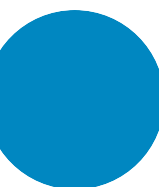


2. Punti di forza e criticità della community / 1

I principali punti di forza

- la forte **legittimazione istituzionale** del progetto;
- l'ampia **copertura territoriale** raggiunta;
- la presenza di una **comunità stabile di RTD**;
- la **capacità di intercettare problemi concreti e temi strategici**;
- la **condivisione di competenze ed esperienze** tra enti;
- il **ruolo della Provincia come raccordo** tra Comuni, Regione e altri soggetti territoriali.

La **rete** costituita negli ultimi anni rappresenta un **patrimonio da mantenere e rafforzare**, anche perché consente ai Comuni meno strutturati di confrontarsi con amministrazioni che hanno già affrontato problematiche analoghe.

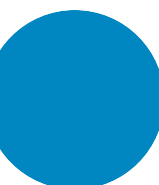


2. Punti di forza e criticità della community / 2

Le criticità da affrontare

- la **partecipazione non è ancora estesa in modo continuativo** a tutti gli enti;
- **alcuni piccoli Comuni non hanno ancora mai partecipato**;
- l'**ampiezza dei temi** della transizione digitale può rendere il percorso dispersivo;
- il **monitoraggio dei risultati e la misurazione dell'impatto possono essere migliorati**;
- molti enti soffrono una **carenza di personale specializzato**;
- gli **UTD** e gli **RTD associati** sono ancora **poco diffusi**.

Tra i **rischi esterni** sono stati evidenziati la **frammentazione** delle **soluzioni tecnologiche**, la dipendenza dai fornitori, il **vendor lock-in**, l'aumento delle **minacce informatiche**, la crescente **complessità normativa**, la **sostenibilità economica** nel tempo dei **servizi attivati con i fondi PNRR**, l'utilizzo non governato di strumenti di **intelligenza artificiale**.

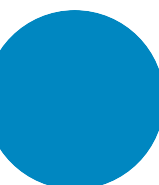


3. Le possibili evoluzioni operative

Far evolvere progressivamente **Provincia Smart Land** *da community di confronto a rete capace di produrre anche strumenti operativi condivisi*.

Tra le ipotesi emerse:

- **individuare** ogni anno alcuni **temi prioritari**;
- predisporre **linee guida e procedure operative**;
- condividere **modelli organizzativi** e documentali;
- creare **gruppi di lavoro tematici**;
- sviluppare un **percorso** specifico **per i Comuni sotto i 5.000 abitanti**;
- rafforzare il **monitoraggio** attraverso **questionari e indicatori**;
- **valorizzare maggiormente le esperienze positive** realizzate dagli enti;
- **promuovere il supporto tra pari**.

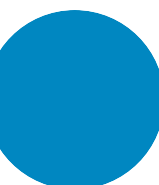


4. Cybersecurity, GDPR, NIS2, Migrazione tra piattaforme digitali / 1

La Provincia ha avviato un'attività per **consolidare la sicurezza e la conformità del proprio ambiente di workflow**, anche in vista dell'uso di applicazioni IA.

Gli ambiti di intervento individuati riguardano:

- **localizzazione e residenza dei dati;**
- trasferimento dei dati verso Paesi esterni allo Spazio economico europeo;
- **autenticazione a più fattori;**
- sistemi di prevenzione della perdita dei dati;
- applicazione del **principio del privilegio minimo;**
- **revisione periodica delle autorizzazioni;**
- **gestione, conservazione e analisi dei log;**
- **verifica delle configurazioni e delle misure di sicurezza**



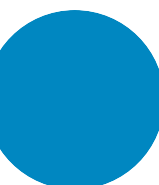
4. Cybersecurity, GDPR, NIS2, Migrazione tra piattaforme digitali / 2

La **conformità** degli strumenti di IA, più che alla piattaforma, è **legata ai** singoli **casi d'uso**.

Diventa pertanto necessario:

- **censire gli strumenti di IA utilizzati;**
- **classificare** i casi d'uso in base al **livello di rischio;**
- **definire policy interne;**
- garantire la **supervisione umana;**
- assicurare la **tracciabilità delle attività;**
- **valutare** gli **impatti sui diritti;**
- **formare** adeguatamente il **personale.**

Per quanto riguarda i **dati personali**, nei sistemi di intelligenza artificiale dovrebbero essere inseriti **solo i dati strettamente necessari**, usando anche **forme di anonimizzazione**.



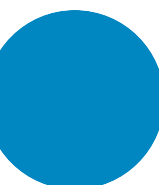
5. Le esigenze segnalate dai Comuni / 1

Il confronto con i RTD ha fatto emergere che le **difficoltà legate alla sicurezza digitale** non siano soltanto tecniche o economiche, ma **anche organizzative**.

Per i Comuni medio-piccoli risulta spesso difficile realizzare autonomamente servizi evoluti di cybersecurity, come il monitoraggio continuo, i Security Operations Center e la gestione centralizzata dei log.

Da qui la **richiesta di** valutare:

- **convenzioni e acquisti aggregati;**
- **servizi condivisi** a livello provinciale o regionale;
- **economie di scala;**
- **modelli e procedure già predisposti;**
- **percorsi formativi comuni.**

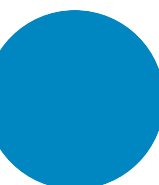


5. Le esigenze segnalate dai Comuni / 2

Un **tema particolarmente complesso** riguarda il **rapporto tra gli obblighi di sicurezza** e la **disciplina relativa alla tutela dei lavoratori**.

La **conservazione dei log, dei metadati** della posta elettronica, **dei dati di navigazione** o di altre informazioni tecniche **deve** infatti **essere conciliata con**:

- la **normativa sulla protezione dei dati personali**;
- il **divieto di controllo a distanza dei lavoratori**;
- la **necessità di eventuali accordi sindacali**;
- gli **obblighi di sicurezza informatica**.



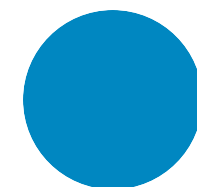
5. Le esigenze segnalate dai Comuni / 3

Nei piccoli enti possono mancare competenze specialistiche sia nella componente amministrativa sia nelle rappresentanze sindacali.

Questo rende **difficile predisporre policy e accordi** che siano, allo stesso tempo, **corretti dal punto di vista giuridico e concretamente applicabili**.

È stato inoltre discusso il tema dell'**autenticazione a più fattori**. **Alcuni dipendenti potrebbero non voler utilizzare il proprio telefono personale per ricevere codici di autenticazione**. Le amministrazioni devono quindi valutare attentamente le modalità organizzative e gli strumenti da mettere a disposizione.

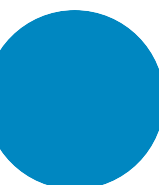
Il **cambiamento** richiede non soltanto **risorse economiche**, *ma anche un indirizzo chiaro da parte della componente politica e dirigenziale*, oltre a un'**attività costante di formazione e sensibilizzazione del personale**.



6. PeruglA Next: un ecosistema territoriale sull'intelligenza artificiale / 1

La parte conclusiva della riunione è stata dedicata alla presentazione di **PeruglA Next**, progetto che si pone **in continuità con Provincia Smart Land**, ampliandone la dimensione e il partenariato. L'obiettivo è costruire un **ecosistema territoriale dedicato all'intelligenza artificiale e all'innovazione digitale**, coinvolgendo istituzioni, università, imprese e soggetti di supporto alla trasformazione digitale. **Partner** del progetto sono:

- **Provincia di Perugia;**
- **Regione Umbria;**
- **Università degli Studi di Perugia;**
- **ANCI Umbria;**
- **Confindustria Umbria;**
- **Puntozero.**

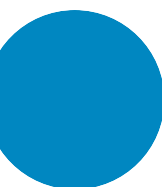


6. PeruglA Next: un ecosistema territoriale sull'intelligenza artificiale / 2

PeruglA Next nasce dalla consapevolezza che l'intelligenza artificiale si è diffusa molto rapidamente, spesso prima che le organizzazioni disponessero delle competenze, delle regole e degli strumenti necessari per governarla.

Il progetto intende quindi:

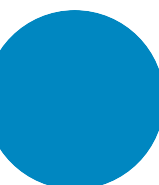
- **raccogliere i bisogni** degli enti e delle organizzazioni;
- far emergere **casi d'uso concreti**;
- promuovere **alfabetizzazione e formazione**;
- approfondire gli **aspetti tecnologici, giuridici, organizzativi ed etici**;
- **sperimentare possibili soluzioni**;
- **costruire proposte condivise da sottoporre anche ai livelli istituzionali superiori.**



7. Le priorità per i prossimi mesi / 1

Dal confronto sono emerse alcune **priorità condivise**:

1. **rafforzare il coinvolgimento dei piccoli Comuni**;
2. **concentrare il lavoro su alcuni temi strategici**;
3. sviluppare **modelli, procedure e linee guida** territoriali;
4. promuovere **formazione e alfabetizzazione digitale**;
5. individuare **soluzioni condivise** per la **cybersecurity**;
6. **governare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale**;
7. rafforzare il **coordinamento tra tecnici, dirigenza e amministratori**;
8. **misurare** maggiormente i **risultati prodotti dalla community**.



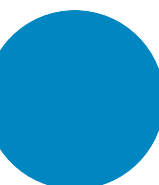
7. Le priorità per i prossimi mesi / 2

Cybersecurity e Intelligenza artificiale sono state individuate come due delle **principali sfide** per gli enti pubblici nei prossimi anni.

La riunione ha confermato che ***tali materie difficilmente possono essere affrontate in modo isolato, soprattutto dai Comuni di minori dimensioni.***

La **collaborazione tra enti**, la **condivisione delle competenze** e la **costruzione di soluzioni sovracomunali** rappresentano quindi **elementi centrali per lo sviluppo del progetto.**

L'integrazione tra **Provincia Smart Land e PerugIA Next** permette così di **ampliare il confronto: dalla community istituzionale tra Provincia e Comuni a *un ecosistema territoriale pubblico-privato.***



Crediti

A cura di

Ing. Barbara Rossi

Responsabile per la Transizione Digitale della Provincia di Perugia

Coordinatore Progetto Provincia #Smart Land

Dott. Simone Pettirossi

PO Responsabile Ufficio Comunicazione, Informazione e Transizione Digitale

Mail / redazione@provincia.perugia.it

Telefono / 075.368.2679

Sito / provincia.perugia.it/progetto-provincia-smart-land

Nota: la newsletter è stata realizzata anche con l'ausilio di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA)